



Più di 100 donne candidate al progetto TIC 4.0 per formarsi gratuitamente nel settore ICT

14/09/2023

Sono già più di 100 le donne che si sono candidate per partecipare al **progetto** di empowerment femminile nel settore digitale **“TIC 4.0- tecnologie, identità di genere e competenze strategiche”**, e che verranno colloquate in questi giorni per accedere gratuitamente a percorsi di formazione. Restano comunque aperte le candidature.

Il progetto, di cui è capofila **Enaip Piemonte ETS**, è stato selezionato dal [Fondo per la Repubblica Digitale](#) - Impresa sociale”, e vede come partner [TIM](#), [CIM4.0](#) e [Cnos-Fap](#).

Lo scopo è quello di **accrescere le competenze digitali e di career management di 150 donne (età 18-35 anni)**, disoccupate o occupate interessate ad acquisire nuove competenze. Come? Attraverso l'erogazione di **percorsi formativi modulari gratuiti**, seguiti da uno stage. Previste anche attività di tutoring, azioni di empowerment di genere, di orientamento, accompagnamento al lavoro ed inserimento in azienda.

Ogni percorso è flessibile e personalizzato, sulla base delle competenze in ingresso e dei bisogni formativi della persona, delle sue caratteristiche e delle sue progettualità individuali. Ogni destinataria potrà frequentare **un percorso formativo di 300 ore**, articolato in 2 moduli (di base e/o avanzato) di 150 ore ciascuno, cui si aggiungeranno **150 ore di stage in azienda**.

Ogni percorso rilascia certificazioni riconosciute a livello europeo.

I CORSI

- Tecniche di User Experience Design (modulo avanzato)
- Elementi operativi di informatica – lavorare in cloud e protezione dei dati (modulo base)
- Alfabetizzazione informatica (modulo base)
- Tecniche di programmazione e sviluppo software (modulo avanzato)
- Tecniche di web design (modulo avanzato)

Per informazioni e candidature

Consulta il sito del [Progetto TIC 4.0](#)

Il Fondo per la Repubblica Digitale .

È nato da una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio – Acri) e, in via sperimentale per gli anni 2022-2026, stanziava un totale di circa 350 milioni di euro. È alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria. L'obiettivo è accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese. Per attuare i programmi del Fondo - che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare) - a maggio 2022 è nato il Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata da Acri.